

COMUNE DI ROBECCHETTO CON INDUNO

Città Metropolitana di Milano

Riaccertamento ordinario dei residui

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Gerardi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 14.05.2020

Ricevuta la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui".

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;

b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»

d) In considerazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, tenuto conto della direttiva 2/2020 della PCM-FP

Preso atto che

- nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2019 il Responsabile Area amministrativa-finanziaria ha condotto, in collaborazione con la medesima figura dell'Area Tecnica e dell'Area Polizia Locale, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza dell'anno considerato e dagli esercizi precedenti; che da tale verifica è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re imputazione di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2019;
- che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020, al fine di consentire la re imputazione;
- che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2019.

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati l'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle:

TABELLA DI RIEPILOGO DEI RESIDUI ATTIVI

TITOLO	STANZIAMENTO ASSESTATO 2019	IMPORTO ACCERTATO AL 31/12/2019	IMPORTO RISCOSSO	MINORI E MAGGIORI ACCERTAMENTI RISPETTO ALL'ASSESTATO	IMPORTO DA CONSERVARE
I- ENTRATE TRIBUTARIE	2770300	2722416,42	2216501,88	-47883,58	505914,54
II- CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	234500	219426,37	111640,46	-15073,63	107785,91
III- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1127710	1056962,44	485903,7	-70747,56	571058,74
IV- ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE DI CREDITI	773035	556377,99	494336,92	-216657,01	62041,07
V- ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	6000	200	200	-5800	0
VI - ACCENSIONE DI PRESTITI	0	0	0	0	0
VII- ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1500000	0	0	-1500000	0
IX- ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	958664,57	523689,12	507999,32	-434978,45	15689,8
TOTALE	7370209,57	5079072,34	3816582,28	-2291140,23	1262487,06

TABELLA DI RIEPILOGO DEI RESIDUI PASSIVI

TITOLO	STANZIAMENTO ASSESTATO 2019	IMPORTO IMPEGNATO AL 31/12/2019	IMPORTO PAGATO	MINORI E MAGGIORI IMPEGNI RISPETTO ALL'ASSESTATO	IMPORTO DA CONSERVARE
I- SPESE CORRENTI	3993741,28	3722685,5	2725171,22	-244624,08	997514,28
II- SPESE IN CONTO CAPITALE	869800,4	480074,18	142654,2	-309726,22	337419,98
III- SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA FINANZIARIE			0		0
IV- RIMBORSO DI PRESTITI	492266,88	492266,88	492266,88		0
V- CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1500000			-1500000	0
VII- SPESE PER CONT TERZI E PARTITE DI GIRO	958664,57	523689,12	486648,52	-434978,45	37040,6
TOTALE	7814473,13	5218715,68	3846740,82	-2489328,75	1371974,86

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2019, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

Dall'esame risulta che le spese impegnate che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, sono state reimputate contabilmente all'esercizio successivo.

	Impegni reimputati FPV	2019	2020	2021
TITOLO 1	24881,7	24881,7		
TITOLO 2				
TITOLO 3	81550	81550		
TITOLO 4				
TITOLO 5				
TOTALE	106431,7	106431,7	0	0

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Il Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 è pari a 106431,70;

La composizione del FPV 2019 spesa finale pari a 106431,70 è pertanto la seguente:

	FPV al 31/12/2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2019 e coperte dal FPV	Riaccertament o degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (c.d. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2019	Quote del FPV al 31/12/2018 rinviate all'esercizio 2020 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal FPV	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal FPV	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal FPV	FPV al 31/12/2019
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
TITOLO I	18398,16		5,16			26431,70			26431,70
TITOLO II	44265,40					80000,00			80000,00
TITOLO III									
TOTALE	62663,56	0,00	5,16	0,00	0,00	106431,70	0,00	0,00	106431,70

Il FPV finale spesa 2019 costituisce un'entrata del bilancio 2020

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;

- principio contabile 4/2, punto 5.4. 8 (*) - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione esterna o quello previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV

determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2019;

- principio contabile 4/2, punto 5.4. 9 (*) - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori di cui all'art.3 comma 1 lettera 11) Dlgs 50/2016 di importo pari o superiore a quello previsto dall'art.36, comma 2, lett.a) dlgs 50/2016 in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:

a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento; (condizione necessaria)

b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro; (condizione necessaria)

c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità solo per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.

d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo.

Si ricorda che in assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio 2020, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Lì, 14 maggio 2020

Il Revisore Unico

Dott. Andrea Gerardi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)